

La qualificazione in Coppa Italia dei biancoazzurri appesa al filo di... quattro gol (Olimpico, ore 21)

# LAZIO D'ASSALTO CONTRO IL NOVARA

## (Roma senza Prati: poche speranze)

### Le classifiche

#### Primo girone

CLASSIFICA	
JUVENTUS	2 2 0 0 8 14
SPAL	3 2 0 1 6 8 4
ASCOLI	4 2 0 2 5 7 4
FOGGIA	2 0 1 1 0 3 3
AREZZO	3 0 1 2 2 5 1

#### Secondo girone

CLASSIFICA	
BRESCIA	4 1 3 0 5 3 5
ROMA	3 0 3 0 0 0 3
LAZIO	3 1 1 1 1 2 3
VARESE	3 0 2 1 1 2 2
NOVARA	3 0 2 1 1 2 2

#### Terzo girone

CLASSIFICA	
PALERMO	3 2 1 0 4 1 5
BARI	4 1 3 0 6 4 5
FIorentina	3 0 2 1 3 5 2
Verona (*)	3 1 1 1 1 2 2
Perugia	3 0 1 2 2 5 1

#### Quarto girone

CLASSIFICA	
INTER	3 2 1 0 8 2 5
PARMA	3 1 1 1 2 3 3
SAMPDORIA	3 1 1 1 2 3 3
COMO	4 0 3 1 2 3 3
CATANIA	3 1 0 2 1 5 2

#### Quinto girone

CLASSIFICA	
CESENA	4 2 2 0 6 1 6
TORINO	3 2 1 0 4 2 5
CATANZARO	3 0 1 1 1 2 4
Ternina	3 0 1 2 2 6 1
Reggina	3 0 0 3 1 6 0

#### Sesto girone

CLASSIFICA	
BOLOGNA	2 2 0 0 5 2 4
NAPOLI	2 1 1 0 3 1 3
REGGIANA	3 0 3 0 2 2 3
AVELLINO	2 1 1 1 1 2 1
GENOVA (*)	3 0 1 2 2 5 0

#### Settimo girone

CLASSIFICA	
ATALANTA	3 2 1 0 5 0 5
BRINDISI	3 2 0 1 5 1 4
L.R. VICENZA	3 1 1 1 3 4 3
TARANTO	4 1 1 2 2 7 3
CAgliari	3 0 1 2 0 3 1

#### Il regolamento

Il regolamento di Coppa Italia prevede che, nel caso dove o più squadre terminassero in testa al loro girone con lo stesso punteggio, si qualificherebbe quella con la migliore differenza reti. In caso di ulteriore parità, supererebbe il turno la squadra che ha segnato più gol. Se anche quest'ultimo coefficiente risultasse pari, si ricorrerebbe al sorteggio.

Saranno convocati per l'amichevole con la Svezia

# CHINAGLIA, RE CECCONI E WILSON IN NAZIONALE

### Dalla nostra redazione

FIRENZE, 22. Nell'amichevole con la Svezia, in programma sabato a S. Siro, la nazionale azzurra si presenterà in campo con la stessa formazione che in primavera si è imposta contro il Brasile e l'Inghilterra. Unica variante, rispetto alla squadra tipo, il ruolo di terzino destro: essendo Sabadini ancora indisposto giocherà Spinosi. Gli altri ruoli saranno ricoperti da Zoff, Facchetti, Benetti, Morini, Burginich, Mazzola, Rivera, Anastasi, Capello, Riva. Per gli altri 7 convocati, Valcareggi si è fatto dapprima vegliare poi, stuzzicato dalle indiscrezioni secondo le quali vi era una sua preclusione sui laziali Chinaglia, Wilson e Re Cecconi, si è sbilanciato: «I tre laziali — ha detto il



Tabellone luminoso dell'Olimpico: tre gol di Chinaglia, in occasione dell'incontro col Winterthur nel giugno del 1971. Contro il Sion altri tre gol: che sia di buon auspicio per l'incontro di oggi?

### Il « vice » del CONI minaccia le dimissioni

## Incontro Franchi-Onesti per scongiurare la crisi



Il « vice » del CONI minaccia le dimissioni. Incontro Franchi-Onesti per scongiurare la crisi.

«Il vertice» del CONI è stato investito, nei giorni scorsi, da una polemica che, allo stato attuale delle cose, appare tutt'altro che risolta. Nel corso dell'ultima riunione di Giunta, svoltasi a Firenze, vi è stato uno scontro, alquanto duro, tra il presidente del CONI, av. Giulio Onesti, e il presidente della Federazione, Artemio Franchi, che ricopre nell'Ente una delle due vicepresidenze. Franchi ha contestato i metodi di direzione di Onesti, minacciando le dimissioni, e, di fatto, gettando nella crisi il governo del CONI. Alla base di tutto vi sarebbe la sospensione di un responsabile provinciale del CONI, reo di avere rimproverato Onesti di non tenere nel dovuto conto le indicazioni e i programmi dello stesso Franchi. Ora pare, onde scongiurare la crisi, che nei prossimi giorni vi sarà un incontro tra Franchi e Onesti. E' probabile che si adducano ad una pacificazione, resta però il fatto che il presidente del CONI pare tuttora intenzionato a « governare » in disprezzo ad ogni principio democratico. Nelle foto: ONESTI (a sinistra) e FRANCHI.

Quasi certa l'utilizzazione di D'Amico al posto dell'infortunato Manservigi — I giallorossi dovrebbero vincere a Varese con tre gol di scarto

Roma e Lazio unite da un destino beffardo, in questo secondo girone di Coppa Italia, giunto all'ultimo appuntamento: oggi biancoazzurri e giallorossi si giocano la qualificazione a suon di... gol. La Lazio deve vincere contro il Novara all'Olimpico (ore 21) per 4-0, mentre la Roma, a Varese, dovrà raggiungere le reti di scarto. Il compito non è facile per nessuna delle due romanine: questo è un dato di fatto che va sottolineato, onde non far sorgere ottimismo fuor di luogo. Ma è altrettanto chiaro che alcune distinzioni sono d'obbligo. La Lazio gioca davanti al pubblico amico, carta, questa, che potrebbe far quadrare un po' le redde, e, nel reparto difensivo, ha il vantaggio di avere un difensore di nome D'Amico, che, in Coppa Italia, ha già fatto il suo debutto (col Winterthur in Coppa delle Alpi) così come col Sion; ha un'inquadratura rimasta inalterata rispetto allo scorso campionato, e, quindi, non ha problemi di schemi e di amalgama.

La stessa cosa non può dirsi per la Roma, rinnovata in larga parte, tanto nel reparto difensivo che a centrocampo e che, per giunta, sarà mancante di Prati infortunato (salvo sorprese dell'ultimo momento), e dell'attaccante Domenghini e con Cordova ancora in fase di recupero. Mettetele poi a completare il quadro, le difficoltà di far quadrare gli schemi di D'Amico, con l'aggiunta di problemi di forma e di amalgama, anche se va sottolineata la esplosione del giovane Rocca che, di qui a qualche anno, continuando sull'attuale falsariga, conquisterà sicuramente un posto in nazionale.

Insomma, al tirar delle somme, un barlume in più di speranza lo ha proprio la Lazio di Maestrelli, mentre gli uomini di Scoglio dovranno necessariamente affidarsi all'« miracolo », anche se, poi, alla fine, accadrà che nessuna delle due romanine riuscirà a far centro, perché quattro gol sono tanti (e il Novara non è il Sion) e altrettanti tre di scarto, contro un Varese tutt'altro che arrendevole. E così, facendo i conti, ci si accorgerà come sarà stato il Brescia a mettere in campo il suo D'Amico, che ha rifilato un 2-0 ai biancoazzurri e ha imposto il pari ai giallorossi. Per quanto riguarda le formazioni, nel caso di un incontro confermato al posto di Faccio il « risorto » Petrelli, mentre l'infortunato Manservigi, sarà sostituito, con ogni probabilità, da D'Amico. Il fatto che perché Ineslini non è giocatore da lanci smarcati e la Lazio di oggi sarà tutta d'attacco, dovrà proprio girarsi del « tocco » di D'Amico, che vorrà arrivare a rete. Nella Roma il posto di Prati sarà preso da Orazi, mentre per il resto tutto mancherà invariato rispetto alla partita con il Brescia.

Sul fronte degli altri gironi niente è ancora deciso. Juve, Spal e Ascoli sono in vetta, ma mentre l'Ascoli ha finito, la Spal ha la partita di oggi col Foggia e la Juve quella con l'Arezzo e poi il recupero col Foggia. Per cui, biancoazzurri sono i maggiori candidati alla qualificazione. Palermo e Bari sono in testa, ma mentre i baresi risano, al Palermo basterà un punto per qualificarsi. L'Inter è sola in vetta e appare scontata la sua qualificazione, perché non crediamo proprio che la Sampdoria riesca a vincere a Catania e che i nerazzurri capitolino non a San Siro col Parma. Il Cesena è in vetta a 6 punti, ma ha ancora una partita da giocare che segue ad un punto, potrebbe oggi scavalcarlo con una vittoria a Catanzaro, oppure con un pari paragonato a Covignano. Betuna della Lazio è in vetta ma, in vetta ma oggi va a Reggio Emilia, mentre il Napoli che si è avvertito per un po' di tempo a tavolino sul Genoa che oggi non gioca, deve ancora recuperare due partite e potrebbe anche farcela. E per finire, Atalanta, Brindisi e Vicenza secondo ad un punto, mentre il Cagliari è tagliato fuori (affronta il Vicenza, recupera).

### PROGRAMMA E ARBITRI DI OGGI

Foggia-Spal ore 16 (Lupi); Juventus-Arezzo ore 21 (Tringhieri); Varese-Roma ore 21 (Genesi); Lazio-Novara ore 21 (Panzino); Fiorentina-Perugia ore 21 (Morello); Verona-Palermo ore 16,30 (Serafini); Inter-Parma ore 21 (Gianni); Catania-Sampdoria ore 16,30 (Frattini); Torino ore 16 (Bernardini); Reggina-Ternina ore 16,30 (Marino); Reggina-Bologna ore 16,30 (Angonese); Genoa-Avellino ore 17 (Chiappone); Cagliari-Vicenza ore 20,45 (Porcellini); Brindisi-Atalanta ore 16,30 (Barbascio).

Un forte accanimento ha provocato ieri il rinvio delle prove di qualificazione per il Gran Premio del Canada di automobilismo in programma per oggi sulla pista di Mosport. Nelle prove di venerdì il miglior tempo era stato quello di Ronnie Peterson, che aveva fatto registrare un tempo di 1'12" e 697 mila giri. Lo svedese ha girato con la sua Lotus alla media di 129,7 miglia orarie.

Questa mattina alle ore 10,30

## Piccolo derby primavera Roma-Lazio al Flaminio

Quasi non bastasse la suspense della Coppa Italia maggiore, ecco che oggi giunge all'appuntamento il piccolo derby primavera Roma-Lazio, valevole per il turno eliminatorio della Coppa Italia. Lo scontro è in programma questa mattina, alle ore 10,30, allo stadio Flaminio. Motivi di interesse non ne mancano di certo: i biancoazzurri di Carosi sono reduci dal successo nel Torneo Pirelli dove, in finale, hanno superato la forte Atalanta, mentre i giallorossi di Bravi hanno conseguito due consecutive vittorie nei due turni precedenti, per una vittoria o anche un pareggio potrebbe bastare loro per passare al turno successivo. In verità la favorita appare proprio la Roma, in virtù del fatto di aver apportato pochi cambiamenti alla squadra, mentre la Lazio ha rinnovato i quadri (ha ceduto Catarci, Ceccaroni e Lilla); unico disappunto sarà quello di non vedere all'opera i vari D'Amico, nella Lazio, e Rocca e Di Bartolomei, nella Roma. Ecco i convocati:

### Così in campo

LAZIO	NOVARA
Pulici	1 Pinotti
Petrelli	2 Veschetti
Martini	3 Riva
Wilson	4 Vivian
Oddi	5 Udovicich
Nanni	6 De Petrini
Garlaschelli	7 Gavinielli
Re Cecconi	8 Carrera
Chinaglia	9 Natasio
Frustalupi	10 Marchelli
D'Amico	11 Enzo

### Giungendo solo sul traguardo di Ariccia

# Giovanni Battaglin s'impone nel XXXII Giro del Lazio



BATTAGLIN alza esultante le braccia per la sua prima vittoria da professionista

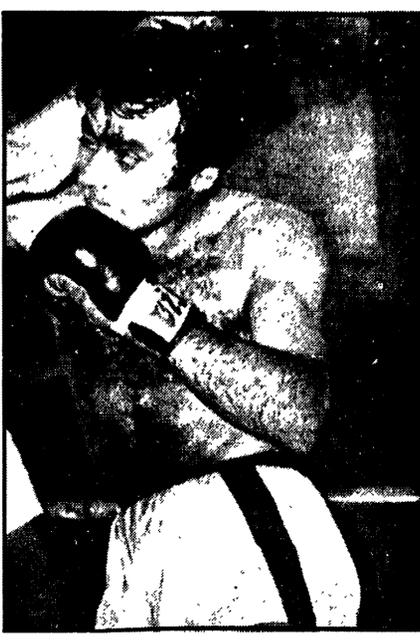
### Nostro servizio

ARICCIA, 22. Giovanni Battaglin ha vinto la 33.a edizione del Giro del Lazio giungendo alla sua prima vittoria da professionista davanti ad un lotto di concorrenti decisamente agguerrito pur se non eccezionale date le assenze di Merckx e De Vlaeminck. L'atleta della Joly Ceramica si è affermato in solitudine con 41' di vantaggio sul secondo Polidori e 42" sul sorprendente neo-professionista Antonini. Ma vediamo le note di cronaca: quando, alle 10,32, il sindaco di Ariccia dà il via alla corsa, i 78 concorrenti formano uno spettacolare serpente sospeso a mezz'aria sul ponte della cittadina piazzale. Man mano che il gruppo di Van den Bosch, due elementi che, date le caratteristiche del percorso, avrebbero potuto dir la loro. La salita di Tivoli vede come protagonista Tosello che si aggiudica il relativo traguardo a premio davanti a Van Braeckel, Gatta e Di Lorenzo. Sullo slancio della volata, Di Lorenzo prosegue nell'azione, portandosi a ruota Mingardi, Quintarelli, Conati, Rossi e Vanzo. La manciata di secondi conquistata con l'azione di forza si assottiglia sempre più e all'entrata di Marcellina il gruppo è di nuovo compatto.

### L'ordine di arrivo

1) Giovanni Battaglin (Joly Ceramica) in 5 ore 37'28"; 2) Giancarlo Polidori (Scic) a 41"; 3) Alessio Antonini (Joly Ceramica) a 42"; 4) Aldo Moser a 44"; 5) Gavazzi a 1'01"; 6) Marcello Bergamo; 7) Gimondi; 8) Dancelli; 9) Paolini. Seguono altri corridori con il tempo di Gavazzi.

Nell'attraversamento di Palombara attacca Urbani, in vista del traguardo volante di Moricone, sul quale giunge con 2" di vantaggio nei confronti del plotone guidato da Fabbri, Canton, Paolini e Tazzi. Il portacolori della Magnifica prosegue con convinzione nello sforzo: tocca in perfetta solitudine (6" è il suo vantaggio) Montorio Romano, il tetto del giro del Lazio. Lungo i tornanti tornanti della discesa che porta a Castelchiodato, cadono a 70 all'ora Guerda e Laghi. Mentre però Laghi è lento a rimontare in sella senza accusare particolari inconvenienti, il compagno di squadra di Gimondi è costretto al ritiro per le numerose escorizzazioni riportate. Urbani, nel frattempo non desiste e macina chilometri su chilometri con lo stesso ritmo sostenuto. Al traguardo volante di Palombara ha ancora 33" di vantaggio sul gruppo condotto da Polidori, Colombo, De Schoenmaeker, Paolini e Gimondi che peraltro sembrano ora sregolati dal sopore nel quale erano caduti. All'uscita da Villanova, puntuale, infatti avviene il ricongiungimento, con Urbani rialzato che va a ricevere i complimenti dei suoi compagni. A Ponte Lucano, Gazzola dà fuoco alle polveri della bagarre, e costringe Casalin e Paolini ad una decisa rincorsa. Il gregario di Gimondi, però, non collabora al tentativo di fuga e i 25 raggruppamenti ad Osteria Capannelle vanno definitivamente in fumo a Fincocchio (153 chilometri di corsa). Lo striscione del primo Gran Premio della montagna si profila in cima alla salita di Monteporzio, quando attacca Conati, inseguito da Poggiali, De Schoenmaeker e Farisato. Anche il campione del mondo inizia ad affievolirsi con maggiore assiduità alla testa del gruppo; assieme a Battaglin, Paolini e Tullio Rossi.



OGGI BENTINI - BELSOLE Aldo Bentini metterà in palio oggi, sul ring di Caspoggio (Sondrio) il titolo italiano dei superwelters (ed è la prima volta che lo fa, avendo conquistato il « tricolore » l'8 luglio scorso a Tarquinia contro Torri) affrontando il napoletano Mario Belsola. La fiducia di Bentini di conservare il titolo sta in questa sua dichiarazione: « Rispetto Belsola, ma so come sbranarlo ». L'incontro verrà trasmesso in TV per differita, alle 19, sul secondo programma. NELLA FOTO: Bentini

### Giungendo solo sul traguardo di Ariccia

# Giovanni Battaglin s'impone nel XXXII Giro del Lazio

Giancarlo Polidori, secondo a 41", precede di poco Antonini e il « vecchio » Aldo Moser — Il gruppo, battuto in volata da Gavazzi, è giunto ad oltre un minuto dal vincitore (Gimondi settimo)

Con un allungo a 500 metri dalla vetta, comunque, è il campione d'Italia Paolini ad aggiudicarsi il Gran premio, precedendo di 26" Polidori, Farisato e Aldo Moser. A Grottaferrata (167 chilometri) sede del secondo rifornimento, Paolini porta a 35" il suo vantaggio nei confronti del gruppo condotto da Poggiali, Polidori e Marcello Bergamo. Nell'attraversamento di Marino, Bissoli, Battaglin, Boifava, Maggioni, Gavazzi, Conati, Giuliani, Farisato e Rodriguez si staccano dal plotone e raggiungono Paolini costringendo Gimondi ad un furioso inseguimento. Il più fresco di questa fase finale della gara appare il giovane altero della Joly Ceramica, Battaglin (reduce dal Giro della Catalogna e quindi rodato a puntino per la corsa odierna) che scatta in prossimità del Gran Premio della montagna posto in cima alla salita Quattro Strade di Rocca di Papa. Battaglin guadagna poi una cinquantina di metri e all'imbocco del circuito finale (che dovrà essere percorso per tre volte) vanta 30" sul gruppo dei concorrenti. Al termine del primo dei tre giri, vale a dire a 25 chilometri dalla conclusione, il battistrada mantiene inalterato il vantaggio di mezzo minuto sugli inseguitori che ora sono ridotti a undici elementi: Di Lorenzo, Polidori, Gosta Pettersson, Rodriguez, Fabbri, Aldo Moser, Gavazzi, Boifava, Bissoli, Marcello Bergamo e Antonini. Gimondi (settimo di un incidente meccanico nella fase cruciale) e il gruppo arrancano a 1'50". Battaglin inizia l'ultima tornata con 56" di margine sui più immediati inseguitori, incalzato dal gruppo di Gimondi (1'06" dal fuggitivo). E fra gli applausi dei tifosi felici il giovane Battaglin va a cogliere la sua prima vittoria da professionista, affermandosi a braccia alzate con 41" di vantaggio su Polidori, 42" su Antonini e 44" sull'intramontabile Aldo Moser. Ad 1'11" giunge il gruppo regolato in volata da Gavazzi su Bergamo e Gimondi.

### Il regolamento

Il regolamento di Coppa Italia prevede che, nel caso dove o più squadre terminassero in testa al loro girone con lo stesso punteggio, si qualificherebbe quella con la migliore differenza reti. In caso di ulteriore parità, supererebbe il turno la squadra che ha segnato più gol. Se anche quest'ultimo coefficiente risultasse pari, si ricorrerebbe al sorteggio.

### Saranno convocati per l'amichevole con la Svezia

# CHINAGLIA, RE CECCONI E WILSON IN NAZIONALE

FIRENZE, 22. Nell'amichevole con la Svezia, in programma sabato a S. Siro, la nazionale azzurra si presenterà in campo con la stessa formazione che in primavera si è imposta contro il Brasile e l'Inghilterra. Unica variante, rispetto alla squadra tipo, il ruolo di terzino destro: essendo Sabadini ancora indisposto giocherà Spinosi. Gli altri ruoli saranno ricoperti da Zoff, Facchetti, Benetti, Morini, Burginich, Mazzola, Rivera, Anastasi, Capello, Riva. Per gli altri 7 convocati, Valcareggi si è fatto dapprima vegliare poi, stuzzicato dalle indiscrezioni secondo le quali vi era una sua preclusione sui laziali Chinaglia, Wilson e Re Cecconi, si è sbilanciato: «I tre laziali — ha detto il

### Il « vice » del CONI minaccia le dimissioni

## Incontro Franchi-Onesti per scongiurare la crisi

«Il vertice» del CONI è stato investito, nei giorni scorsi, da una polemica che, allo stato attuale delle cose, appare tutt'altro che risolta. Nel corso dell'ultima riunione di Giunta, svoltasi a Firenze, vi è stato uno scontro, alquanto duro, tra il presidente del CONI, av. Giulio Onesti, e il presidente della Federazione, Artemio Franchi, che ricopre nell'Ente una delle due vicepresidenze. Franchi ha contestato i metodi di direzione di Onesti, minacciando le dimissioni, e, di fatto, gettando nella crisi il governo del CONI. Alla base di tutto vi sarebbe la sospensione di un responsabile provinciale del CONI, reo di avere rimproverato Onesti di non tenere nel dovuto conto le indicazioni e i programmi dello stesso Franchi. Ora pare, onde scongiurare la crisi, che nei prossimi giorni vi sarà un incontro tra Franchi e Onesti. E' probabile che si adducano ad una pacificazione, resta però il fatto che il presidente del CONI pare tuttora intenzionato a « governare » in disprezzo ad ogni principio democratico. Nelle foto: ONESTI (a sinistra) e FRANCHI.

### sport flash

● Nel quadro della Festa dell'Unità di oggi a Tuffino si disputerà la finale della « Coppa Italia ». Questa la formazione delle squadre:  
UNITA': Vianostri; Prencipe. La Penna; Bonomini, Campisano, Pellicano; Veni, Maccari, Altobelli, Selvaggi, Cruciani. 12. Campisano, 13. Beccaria. PETERELLA: Palermo 2; Ferrare, Sergio; Moriano, Porcino, Palermo 1; Cimino, Capellini, Castucci, Di Tommaso, Paolini, 12. Amato, 13. Gentile. L'Avellino: Panalikin, dirigente della Federazione calcistica sovietica e vice presidente di quella internazionale, è partito da Mesca per recarsi a Zurigo dove si incontrerà con il responsabile della nazionale cilena per progettare di disputare su campo neutro gli incontri di andata e

### Dalla nostra redazione

● Nel quadro della Festa dell'Unità di oggi a Tuffino si disputerà la finale della « Coppa Italia ». Questa la formazione delle squadre:  
UNITA': Vianostri; Prencipe. La Penna; Bonomini, Campisano, Pellicano; Veni, Maccari, Altobelli, Selvaggi, Cruciani. 12. Campisano, 13. Beccaria. PETERELLA: Palermo 2; Ferrare, Sergio; Moriano, Porcino, Palermo 1; Cimino, Capellini, Castucci, Di Tommaso, Paolini, 12. Amato, 13. Gentile. L'Avellino: Panalikin, dirigente della Federazione calcistica sovietica e vice presidente di quella internazionale, è partito da Mesca per recarsi a Zurigo dove si incontrerà con il responsabile della nazionale cilena per progettare di disputare su campo neutro gli incontri di andata e

### PROGRAMMA E ARBITRI DI OGGI

Foggia-Spal ore 16 (Lupi); Juventus-Arezzo ore 21 (Tringhieri); Varese-Roma ore 21 (Genesi); Lazio-Novara ore 21 (Panzino); Fiorentina-Perugia ore 21 (Morello); Verona-Palermo ore 16,30 (Serafini); Inter-Parma ore 21 (Gianni); Catania-Sampdoria ore 16,30 (Frattini); Torino ore 16 (Bernardini); Reggina-Ternina ore 16,30 (Marino); Reggina-Bologna ore 16,30 (Angonese); Genoa-Avellino ore 17 (Chiappone); Cagliari-Vicenza ore 20,45 (Porcellini); Brindisi-Atalanta ore 16,30 (Barbascio).

### Oggetti in campo

Foggia-Spal ore 16 (Lupi); Juventus-Arezzo ore 21 (Tringhieri); Varese-Roma ore 21 (Genesi); Lazio-Novara ore 21 (Panzino); Fiorentina-Perugia ore 21 (Morello); Verona-Palermo ore 16,30 (Serafini); Inter-Parma ore 21 (Gianni); Catania-Sampdoria ore 16,30 (Frattini); Torino ore 16 (Bernardini); Reggina-Ternina ore 16,30 (Marino); Reggina-Bologna ore 16,30 (Angonese); Genoa-Avellino ore 17 (Chiappone); Cagliari-Vicenza ore 20,45 (Porcellini); Brindisi-Atalanta ore 16,30 (Barbascio).

### Oggetti in campo

Foggia-Spal ore 16 (Lupi); Juventus-Arezzo ore 21 (Tringhieri); Varese-Roma ore 21 (Genesi); Lazio-Novara ore 21 (Panzino); Fiorentina-Perugia ore 21 (Morello); Verona-Palermo ore 16,30 (Serafini); Inter-Parma ore 21 (Gianni); Catania-Sampdoria ore 16,30 (Frattini); Torino ore 16 (Bernardini); Reggina-Ternina ore 16,30 (Marino); Reggina-Bologna ore 16,30 (Angonese); Genoa-Avellino ore 17 (Chiappone); Cagliari-Vicenza ore 20,45 (Porcellini); Brindisi-Atalanta ore 16,30 (Barbascio).